



## Licenzibile chi usa i permessi ex L. 104/92 per scopi diversi

**Data** 01 maggio 2016  
**Categoria** medicina\_legale

Servirsi dei permessi retribuiti ex Legge 104/92 per scopi diversi, dedicandone solo una parte minoritaria all' effettiva assistenza del disabile, costituisce una violazione dei doveri di buona fede e correttezza, e legittimano il licenziamento per giusta causa. (Cassazione. 5574/2016)

Come è noto i lavoratori possono beneficiare di permessi retribuiti nel caso in cui essi stessi siano affetti da disabilità grave o nel caso in cui invece debbano assistere dei familiari con handicap in situazione di gravità.

Non sono rari però i casi in cui di tale strumento si faccia uso improprio, utilizzando tali permessi per fini estranei ed esclusivamente personali.

Un lavoratore è stato licenziato in quanto si era servito dei permessi per scopi estranei all' assistenza dell' handicappato, al punto di riservare a quest' ultimo meno del 20% per l' effettiva assistenza. Il lavoratore ha impugnato in giudizio il licenziamento ma le corti di merito gli davano torto, confermandolo: l'utilizzazione dei permessi mensili per scopi estranei a quelli per i quali gli stessi erano stati concessi costituisce un comportamento grave e tale da far perdere al datore di lavoro la fiducia nei successivi adempimenti, idoneo a giustificare il recesso per giusta causa.

Finito in Cassazione, questa confermava le decisioni dei giudici di merito, sottolineando che si trattava di una vera e propria violazione dei doveri di buona fede e correttezza nell'esecuzione del contratto di lavoro, idonea a legittimare il recesso del datore di lavoro dal rapporto.

Il licenziamento veniva così confermato.

Commento:

Non è certamente la prima sentenza sull' argomento: sembra che si stia affermando un indirizzo rigoroso verso tali comportamenti che oltretutto causano spesso problemi organizzativi di non poco conto ai datori di lavoro, nonché un clima di sfiducia e di risentimento da parte dei lavoratori onesti.

Occorre che tanti comprendano che i permessi ex Legge 104 non costituiscono l' occasione per una vacanza supplementare o per dedicarsi ad attività che nulla hanno a che vedere con il disabile.

Ne abbiamo già scritto su questo sito e su

<http://www.scienzaeprofessione.it/public/nuke/modules.php?name=News&file=article&sid=1205>

Daniele Zamperini